

Nove detenuti del carcere di Marassi portano in teatro la loro vita

di **Redazione**

16 Dicembre 2011 - 12:20



Genova. Quando si parla di carceri spesso si parla di sovraffollamento e disagi per i detenuti. Condizioni che non sono estranee al carcere genovese di Marassi.

Eppure, questo carcere, da mesi si sta distinguendo per percorsi di riabilitazione davvero originali. Il lavoro concesso ai detenuti per la manutenzione del cimitero di Staglieno ne è un esempio.

L'altro esempio è quello del teatro . Se i detenuti hanno già messo in scena il Pinocchio al Teatro della Tosse, ora nove detenuti daranno vita a un esperimento teatrale mai tentato prima in un carcere italiano: metteranno in scena la propria vita attraverso schegge sintetiche raccontate al pubblico.

La performance organizzata dall'associazione La Tortuga riguarderà temi dell'infanzia, la necessità dell'emigrazione dal proprio paese, il razzismo, la 'scelta' dell'attività criminale, la solitudine del carcere. L'età dei detenuti varia dai 23 ai 64 anni e sono 4 italiani e 5 stranieri. La performance, realizzata anche grazie alla direzione del carcere di Marassi, si terrà il 20 dicembre, alle 17, al teatro dei Cappuccini di Genova, e avrà per titolo 'schegge di memoria oltre confine.

